

PRIMIERO

Una seggiovia al posto di tre

La Colbricon Express potrebbe essere pronta il prossimo inverno

► PRIMIERO

Sul *Trentino* di ieri abbiamo riferito dell'incontro del presidente Ugo Rossi e dell'assessore Dalla-piccola con gli amministratori e operatori economici di Primiero, nel corso del quale sono stati confermati, «in modo definitivo» - è stato detto - sia la realizzazione della cabinovia Colbricon Express, sia il collegamento funiviario San Martino - Passo Rolle. Di concreto c'è il progetto della cabinovia Colbricon Express e lo stato di avanzamento dell'iter autorizzativo della stessa; infatti per essa sono state ottenute le autorizzazioni provinciali (concessioni di linea), è stato scelto il fornitore delle componenti elettromeccaniche, evaso l'ordine nei confronti del Gruppo Leitner ed è iniziato l'iter di progettazione esecutiva. Le prossime scadenze riguardano il rilascio del permesso di costruire da parte del Comune (entro il 31 marzo), la chiusura del progetto esecutivo per le opere



La stazione di partenza

edili e funiviarie (31 marzo), l'individuazione delle imprese costruttrici delle opere edili, opere elettriche e montaggi meccanici (30 aprile); l'inizio dei lavori è previsto per il 1° giugno, la fine per il 31 ottobre e il collaudo per il 15 novembre. Scadenze fitte che se rispettate potrebbero vedere in funzione la cabinovia per la prossima stagione inver-

nale. Vediamo in sintesi il progetto redatto dallo studio di ingegneria Momplan di Primiero, con altri studi tecnici specializzati. La nuova cabinovia Colbricon Express va a sostituire due vecchi impianti: la seggiovia fissa 3 posti San Martino - Malga Ces e la seggiovia fissa 4 posti Malga Ces - Valbonetta; la portata attuale è di 1.500 persone ora ed un tempo di risalita di 21 minuti. La nuova cabinovia in un unico salto può portare 2.000 persone ora in 6 minuti. Le altre caratteristiche tecniche sono: cabinovia 10 posti per veicolo ad ammortamento automatico, 43 veicoli in totale, lunghezza orizzontale 1.933 metri, dislivello fra le stazioni 358 metri, possibilità di caricare biciclette sui veicoli e quindi possibilità d'uso in particolare nei periodi estivi.

Inoltre il progetto prevede l'allargamento della parte alta della pista Valbonetta e variante facile e l'allargamento sia della parte alta sia della parte bassa della pista Bellaria. *(r.b.)*